



Area Ambiente

Servizio Igiene della città

ORDINANZA DIRIGENZIALE

n. 1 del 07 agosto 2019

OGGETTO: Disposizioni urgenti per migliorare la raccolta differenziata – divieto di vendita ed utilizzo di sacchi neri opachi per il conferimento dei rifiuti. Uso di sacchi compostabili e biodegradabili per la frazione organica.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la gestione dei rifiuti deve conformarsi, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario, ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti;
- la "Strategia europea sulla plastica" adottata dalla Commissione europea il 16 gennaio 2018, mira a ridurre la produzione di rifiuti di plastica e rifiuti marini, a rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica, ad arrestare il consumo della plastica monouso non biodegradabile ed a contrastare lo sversamento di rifiuti in mare;
- per minimizzare la produzione di rifiuti non biodegradabili e non compostabili occorre consentire esclusivamente l'uso di prodotti biodegradabili e compostabili;
- questa Amministrazione intende adottare misure volte ad introdurre progressivamente il divieto generale di utilizzo e vendita di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile, tra cui i sacchi neri o non trasparenti per il deposito dei rifiuti di qualsiasi natura da parte dell'utenza al fine di migliorare, sia qualitativamente che quantitativamente, la raccolta differenziata nel territorio comunale.

Considerato che:

- i sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, non rispondono ai dettati della vigente normativa e delle vigenti norme tecniche nazionali ed europee, in quanto non biodegradabili né, tantomeno, compostabili;
- i sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, utilizzati per il conferimento dei rifiuti costituiscono imballaggi in plastica monouso a perdere, il cui utilizzo risulta assolutamente incoerente con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e risparmio delle risorse naturali;
- l'utilizzo in sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, impedisce la corretta gestione e la conseguente valorizzazione del rifiuto differenziato al loro interno contenuto;
- lo sviluppo delle tecnologie automatiche di separazione e l'incremento della quantità di materie raccolte in modo differenziato sul territorio nazionale determinano un incremento dei livelli qualitativi attesi per i materiali in ingresso agli impianti di lavorazione dei rifiuti;
- i rifiuti conferiti in sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, non possono essere raccolti, in quanto l'utilizzo di sacchi di plastica non biodegradabile comporta gravi anomalie e disfunzioni agli impianti di trattamento dei rifiuti, con declassamento della qualità delle frazioni conferite e conseguente riduzione dei corrispettivi riconosciuti all'ente da parte dei Consorzi di Filiera;
- le suddette anomalie incidono negativamente nei complessivi costi di gestione e ciò a discapito dell'intera cittadinanza;

- l'utilizzo dei sacchetti per la spesa biodegradabili o compostabili, o meglio riutilizzabili, permetterebbe di ridurre notevolmente le anomalie di cui sopra, nonché l'impatto ambientale.

Visto l'art. 12 del Regolamento Comunale per la Gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti;
Viste le norme UNI EN 13432/2012, EN 14995/2007 che fissano i criteri standard europei;
Visto l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 in forza del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a perseguire, nell'esercizio delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
Visto l'art. 226 bis del D. Lgs. 152/2006 in tema di divieti di commercializzazione delle borse in plastica, introdotto con decreto legge del 20 giugno 2017 n. 91 convertito con modifiche nella legge n. 123 del 3 agosto 2017 (art. 9 bis);
Visto l'art. 226 ter del D. Lgs. 152/2006 in tema di riduzione della commercializzazione delle borse in plastica in materiale ultraleggero.

ORDINA

Nelle more di una più organica disciplina regolamentare della materia, a tutte le utenze cittadine, domestiche e non domestiche:

1. di non utilizzare, fornire e commerciare sacchi neri o comunque non trasparenti, in plastica non biodegradabile e non compostabile, per il conferimento di rifiuti di qualsivoglia natura, riciclabili o meno;
2. di utilizzare, per la raccolta dell'umido/frazione organica, esclusivamente sacchi in materiale compostabile;
3. in caso di indisponibilità di sacchi di materiale compostabile, di conferire il rifiuto umido / frazione organica in forma sciolta all'interno dei contenitori "porta a porta" assegnati in comodato d'uso;
4. di provvedere alla manutenzione ordinaria dei contenitori per la raccolta differenziata assegnati in comodato d'uso, provvedendo alla loro pulizia, igienizzazione e movimentazione.

VIETA

1. di vendere, commercializzare o cedere a qualunque titolo sacchi neri o non trasparenti, non biodegradabili o compostabili;
2. di depositare e esporre qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti, tali da impedire la verifica del corretto conferimento;
3. di utilizzare di sacchi e/o sacchetti diversi da quelli biodegradabili compostabili per il conferimento dell'umido / frazione organica;
4. di introdurre nel sacco contenente il rifiuto residuale non riciclabile le frazioni di rifiuto riciclabili per le quali è attivo il circuito di raccolta differenziata;

5. di introdurre in buste di plastica la carta ed il cartone, che dovranno essere conferiti sfusi nell'apposito bidone di colore bianco;

6. di introdurre in buste di plastica o carta i contenitori in vetro, che dovranno essere conferiti sfusi nell'apposito bidone di colore verde.

In caso di inosservanza, ai trasgressori sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 € (venticinque/00) a 500 € (cinquecento/00), come stabilito dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

INVITA

Tutti i cittadini a:

- reimpiegare per la raccolta differenziata dell'umido / frazione organica le buste della spesa compostabili fornite dalle principali catene di distribuzione;
- contenere l'utilizzo di sacchi a perdere in plastica compostabile e/o biodegradabile, impiegando le buste della spesa a perdere per il conferimento dei rifiuti differenziati;
- favorire la riduzione del consumo degli imballaggi in plastica;
- segnalare il mancato rispetto della presente ordinanza agli organi di polizia giudiziaria.

DISPONE

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, nonché sul sito web istituzionale per una più ampia divulgazione.

Il Servizio Polizia Locale, unitamente agli ispettori ambientali di ASIA, sono incaricati di vigilare sull'esatta osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, fatte salve le sanzioni penali previste per comportamenti costituenti reato che dovessero essere accertati.

Per una più ampia diffusione e per gli adempimenti di competenza, la presente ordinanza è inviata:

- all'ASIA Napoli SpA;
- alla Polizia Locale;
- alle Municipalità;
- alle Associazioni di categoria per il tramite dell'ASIA Napoli SpA.

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al TAR Campania in alternativa entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE

Rosaria Contino